REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO
SETTORE 05 - CCIAA, INDUSTRIA E PMI - INCENTIVI ALLE IMPRESE - AZIONI A SUPPORTO DELLE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Assunto il 20/10/2021

Numero Registro Dipartimento: 1373

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *10670 del 21/10/2021*

OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.2.1 AVVISO PUBBLICO AIUTI SOTTO FORMA DI SOVVENZIONI PER IL PAGAMENTO DEI SALARI DEI DIPENDENTI PER EVITARE I LICENZIAMENTI DURANTE LA PANDEMIA DI COVID 19 REVOCA E INGIUNZIONE ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE ALL'IMPRESA G. SRL. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96;
- la DGR del 21/06/1999 n. 261 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal DLGS n. 29/93 e s.m.i.;
- il DPGR n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria
- la Legge Regionale n. 08/2002;
- il D. LGS n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023";
- la DGR n. 512 del 30/12/2020, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la DGR n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto Struttura organizzativa della G.R. – approvazione – revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541.2015 e s.m..i.";
- la DGR n. 271 del 28.09.2020, con oggetto "Struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione modifiche del regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la DGR . n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza;
- il DPGR n. 121 del 01/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";
- il D.D.G. n. 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto: Adempimenti conseguenti alle DGR n. 271 e n. 286. Approvazione della Microstruttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, come modificato e integrato co D.D.G. n. 12176/2020 e dal D.D.G. n. 12229/2020;
- La D.G.R. n. 398 del 17 agosto 2021 avente ad oggetto "Rinnovi incarichi dei Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti: Tutela dell'Ambiente, Istruzione e Cultura, Presidenza, Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo "
- Il D.P.G.R. 152 del 02.09.2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo" della Giunta della Regione Calabria
- il D.D.G. n. 9883 del 04/10/2021 avente ad oggetto: rinnovo incarico temporaneo di reggenza in scadenza di cui al d.d.g. 10090/2020 del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo con il quale non essendo stato individuato alcun Dirigente per il Settore 5, ex lege, le funzioni saranno svolte dal Dirigente Generale ;
- il decreto n. 6393/2020 con il quale è stata designata responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Farina Maria Antonietta – funzionaria di ctg D di questo Dipartimento;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente norme in materia di procedimento amministrativo;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di
  Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli
  1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997,
  n. 59”;
- il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per
  gli anni 2021 – 2023”;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l’Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il regolamento (ue) 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'1 aprile 2020 che modifica il reg. (ce) n. 2012/2002 del Consiglio, al fine di fornire assistenza finanziaria agli stati membri ed ai paesi che stanno negoziando la loro adesione all'ue colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;
- il regolamento (ue) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (ue) n. 1301/2013 e (ue) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 302 del 11/08/2015 con la quale è stata approvata la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria.
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la DGR n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del programma";
- la DGR n. 294 del 28/7/2016 "Aggiornamento della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente della Calabria 2014-2020.
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la D.G.R. n. 84 del 17.03.2017 con la quale sono state approvate le “Linee Guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 26.07.2019, n. 340, con la quale è stato approvato il documento recante la “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l’Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la “Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d’atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l’attribuzione della riserva di efficacia dell’attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- la Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, emendata in data 3 aprile (Comunicazione C (2020) 2215) e 8 maggio 2020 (Comunicazione C (2020) 3156) - c.d. Temporary Framework
- la D.G.R n. 30 dell’1.04.2020 recante “Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività Sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. del 24.04.2020 n. 49 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;
- la deliberazione n. 124 del 15.05.2016 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 ed iscritto il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- il D. L. 19 maggio 2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economica, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- la Decisione della Commissione 21/5/2020, C (2020) 3482 final che ha dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato il Regime Quadro introdotto dal D.L. 19 maggio

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economica, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID – 19 artt. 53-64;

- la DGR n. 263 del 28.6.2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del programma”;
- la DGR n. 361 del 11/11/2020 con cui sono state iscritte nel capitolo del bilancio regionale u9140504202, collegato all’azione 3.2.1 del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, le risorse di cui alla DGR 320/2020;
- la decisione di esecuzione della commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione c(2015) 7227 che approva determinati elementi del Programma Operativo Calabria per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia cci 2014it16m2op006;

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 6393 del 16/06/2020 recante: “POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19” veniva approvato l’ Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la concessione di un aiuto sottoforma di contributo a fondo perduto, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c.1 del D. Lgs. 123/1998.
- con decreto n. 7472 del 17/07/2020 recante: POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso pubblico Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19” veniva approvato elenco domande pervenute e impegno di spesa;
- con decreto n. 7592 del 21/07/2020 avente ad oggetto: POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso pubblico Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19 “ veniva nominata la Commissione di Valutazione per la ricevibilità ed ammissibilità delle domande presentate a valere sull’Avviso pubblico;
- con decreto n. 8454 del 11/08/2020 avente ad oggetto:POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19- Approvazione esiti di valutazione - concessione aiuti- l’impresa G. SRL veniva ammessa al contributo per un importo pari a euro **2.500,00** disponendo altresì, per il tramite di Fincalabra spa, soggetto gestore del bando, la concessione dell’aiuto alle imprese di cui all’allegato A del citato decreto nel quale era ricompresa anche la suddetta l’impresa;
- ai sensi del’’art. 4.10 dell’avviso pubblico di cui al decreto n. 6393/2020, il soggetto gestore Fincalabra Spa procedeva all’erogazione del contributo in un unica soluzione;
- con decreto n. 2015 del 02/03/2021 avente ad oggetto: POR Calabria 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 Avviso Pubblico Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19 si procedeva alla definizione del termine ultimo di cui all'art. 5.1. lettera k) approvato con decreto n. 6393/2020 che veniva fissato al 30 aprile 2021;
- il soggetto gestore del bando, Fincalabra Spa, con nota prot. n. 4872/2021 inviata a mezzo pec e acquisita

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

al protocollo di questo dipartimento al n. 336735 del 27/07/2021 trasmetteva l'elenco, con proposta di revoca, dei beneficiari che non avevano trasmesso la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione del contributo il cui termine ultimo era fissato al 30 aprile 2021, giusto decreto n. 2015/2021 sopra richiamato, con conseguente inadempienza delle obbligazioni previste nell'avviso pubblico e precisamente:

-**art. 5. 1 obblighi del beneficiario,** lettera d): rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nell'atto di adesione ed obbligo, sottoscritto in uno con la domanda nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine; lettera e): fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito; lettera k): produrre, entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato al punto 3.1.3, la dichiarazione di cui all'allegato 3 al presente avviso;

-art. 5.4 revoca del contributo, lettera f): tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati, nonché dalle norme vigenti;

- il Settore n. 5 di codesto Dipartimento, con nota prot n. 346534 del 03/08/2021, avviava nei confronti dell'impresa il procedimento di revoca, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, notificato, con esito positivo, in pari data a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato in domanda, con conseguente richiesta di restituzione della somma erogata secondo le modalità indicate all'impresa G. SRL cui veniva riconosciuto altresì il termine di 30 giorni, dalla data di ricevimento della suddetta nota, per produrre eventuali controdeduzioni;
- l'impresa G. SRL nel termine stabilito dei 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dell'atto sopra richiamato né presentava controdeduzioni, né restituiva la somma erogata, mantenendo in essere i requisiti per la revoca del contributo concesso con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 5.4 punto 3 dell'avviso pubblico che recita: "il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione".

RITENUTO che:

- il titolare del credito è la Regione Calabria mentre Fincalabra spa, società in house della regione Calabria da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;
- il mancato rimborso della somma erogata da parte della impresa beneficiari determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale al termine del ciclo di programmazione dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, a procedere con la massima diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;
- occorre procedere al recupero coattivo delle somme dovute dall'impresa T. SRL le cui generalità sono specificate nell'allegato A che si allega al presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 40 bis LR 8/2002 e dall'art. 17 del reg. regionale n. 2/2010 recante" regolamento di attuazione della legge regionale n. 8 del 04febbraio 2002 ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria" disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

all'amministrazione regionale mediante ingiunzione di cui al testo unico approvato con R.D. n. 639/10 e s.m.i.,

- pertanto procedere alla alla richiesta della restituzione delle somme erogate secondo le modalità comunicate;

CONSIDERATO che al mancato rispetto degli obblighi previsti dall'avviso pubblico è riconnessa la sanzione della revoca del contributo concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso e che, pertanto, l'Amministrazione regionale deve provvedere all'emanazione di proprio atto di revoca del finanziamento concesso e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato, maggiorato di interessi legali;

RICHIAMATI:

- il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni in esso contenute;
- l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4.2.2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006,

che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

Sulla base dell'istruttoria compiuta nei termini delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Di revocare il contributo concesso, pertanto il beneficio, con conseguente inadempienza delle obbligazioni previste nell'avviso pubblico e precisamente: art. 5.1 obblighi del beneficiario lett. d), e), k) e art. 5.4 revoca del contributo lettera lett. f) all'impresa G. SRL (come meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto);

Di notificare il presente provvedimento all'impresa G. SRL (come meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto);

Di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio, a Fincalabra Spa quale soggetto gestore e al Dipartimento Programmazione Unitaria;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 Dlgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTCT ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC sul sito istituzionale a cura del Dipartimento proponente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito internet istituzionale a cura del Responsabile dipartimentale per la pubblicazione e, per l'effetto di quanto sopra, **di ORDINARE ed INGIUNGERE** quanto di seguito riportato

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

all'impresa G. SRL (come meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto) in qualità di debitore principale di provvedere alla restituzione della somma complessiva di **euro 2.619,18** (di cui euro 2.500,00 quale importo del contributo concesso ed euro 119,18 quale importo degli interessi legali) dovuta in forza della mancata trasmissione della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione del contributo fissato al 30/04/2021 con conseguente inadempienza delle obbligazioni previste nell'avviso pubblico art. 5. 1 obblighi del beneficiario, lettera d), e), e K), art. 5.4 cause di decadenza lettera f);

INGIUNGE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- all ‘impresa G. SRL (come meglio identificata nell’allegato A che si allega al presente atto), di provvedere alla restituzione in favore di Fincalabra Spa, della somma dovuta di **euro 2.619,18** con le seguenti modalità: bonifico bancario a favore di Fincalabra Spa – soggetto gestore dell’avviso pubblico LAVORA CALABRIA - codice IBAN: IT77Z0200804404000105906436;
- si specifica che la somma da restituire, calcolata alla data del presente decreto, ammonta a **euro 2.619,18**
- il rimborso della somma dovuta per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di giorni 10 (dieci) dall’avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato dovrà essere inviata al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, al seguente indirizzo pec:incentivi.lst@pec.regione.calabria.it copia autentica della quietanza dell’avvenuto versamento indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, ss.mm. e ii., si specifica che trattandosi di inadempimento delle prescrizioni indicate nell'atto concessorio - imputabile al beneficiario - è possibile adire il Tribunale di Catanzaro - nel termine ordinario previsto dalla legge per la azione da intraprendere - e/o entro 60 giorni il TAR Calabria in caso di vizi di legittimità in contrasto con l'interesse pubblico, oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
FARINA MARIA ANTONIETTA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.